IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

A SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 9 del 24 giugno 2025

Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela. Modifiche all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e smi.

Visti:

- il D. L. 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 1 comma 649 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Emilia-Romagna e Lombardia, al 31 dicembre 2025, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 27/01/2025 "*Piao 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio*" e in particolare la sezione 2 "*Valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza - Allegato D*" e la "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*" approvata con determinazione n. 2335/2022, per quanto applicabile;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e ss.mm.ii.;

Richiamata la "*Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l'esercizio 2025*", sottoscritta in data 14 novembre 2024, RPI 14/11/2024.0000939, approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 2136 del 11 novembre 2024 e con l'Ordinanza n. 20 del 12 novembre 2024;

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 26 maggio 2025, pervenuta con nota Prot. 29/05/2025.0533460.U, che dispone la nomina a Direttore dell’Agenzia Regionale Ricostruzioni dell’Ing. Davide Parisi, quale sostituzione temporanea del dott. Enrico Cocchi cessato dall’incarico e nelle more della nomina del nuovo Direttore.

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell’articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e, secondo quanto previsto dalla “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27.01.2025;

Richiamati:

- l’Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 *“Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela.”*.
- l’Ordinanza n. 8 del 15 aprile 2024, come modificata dall’Ordinanza n. 10 del 31 maggio 2024, con cui all’art. 10 sono state approvate alcune *“Modifiche all’Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024, “Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela”;*
- il Decreto n. 413 del 14 giugno 2024 con cui si è proceduto all’*Aggiornamento con rimodulazione degli importi dell’Allegato “A” all’Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e s.m.i. Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela”;*
- l’Ordinanza n. 22 del 14 novembre 2024 *“Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela. Approvazione modifiche ed integrazioni di cui all’Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e smi– Testo coordinato”*.

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 7 comma 1 della richiamata Ordinanza Commissariale n. 4 del 29 Febbraio 2024 il termine per la presentazione delle istanze di contributo al Commissario delegato era stabilito al 31 dicembre 2024 e successivamente è stato modificato al 30 giugno 2025 con Ordinanza Commissariale n. 22 del 14 novembre 2024;
- le fasi di rilievo e conoscenza del bene, nonché tutti gli accertamenti propedeutici alla redazione del progetto di ripristino degli immobili in oggetto, sono state rallentate, in molti casi, dalla necessità di realizzare opere provvisorie per garantire l’accesso in sicurezza ai beni da parte degli addetti ai lavori considerate le situazioni di generale pericolo e di rimozione e accatastamento delle macerie;
- vista la natura degli immobili oggetto di contributo, tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., e vista la disciplina definita dall’Ordinanza 4/2024 che esclude la contributo gli edifici per i quali sono stati eseguiti interventi in totale difformità o in mancanza del titolo abilitativo, ai sensi dell’art 3 comma 7, risulta in molti casi necessario e propedeutico attivare l’iter di verifica dello stato legittimo al fine del rilascio dell’attestazione di corrispondenza da parte della Soprintendenza competente prima della formale presentazione dell’istanza di contributo,

- l'Agenda Regionale Ricostruzioni al fine di agevolare le attività tecniche ed affiancare i beneficiari nella presentazione dei progetti ha da mesi attivato un confronto diretto con i tecnici delegati a presentare l'istanza mediante riunioni tecniche di confronto, anche in collaborazione con i funzionari competenti della Soprintendenza. Tale attività si è rivelata fondamentale per lo sviluppo delle progettazioni in linea con gli obiettivi e le finalità dell'ordinanza;
- in ordine alle motivazioni e situazioni genericamente illustrate sopra, diversi beneficiari hanno già avanzato, o sono in fase di predisposizione comunicata informalmente, una richiesta di proroga del termine per la presentazione delle istanze, ordinariamente previsto nel limite di 90 giorni ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e s.m.i.;
- alla data attuale, risultano pervenute una quota ristretta di istanze di contributo, per le quali sono altresì state richieste integrazioni documentali e progettuali, spesso legate alla carenza della fase conoscitiva e di indagine a supporto di scelte progettuali sufficienti a garantire adeguate valutazioni, circostanza che conferma la complessità della redazione di un progetto di recupero e ripristino di un immobile tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, opportuno prorogare, in via generalizzata, la scadenza dei termini per la presentazione delle istanze di contributo disciplinati dall'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 così come modificata con Ordinanza n. 22 del 14 novembre 2024, attualmente prevista al 30/06/2025, di ulteriori quattro mesi sufficienti per la redazione di un progetto complesso ed in linea con quanto richiesto dall'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento della disciplina e modulistica riportata all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii. e relativi allegati, così come integrata e modificata in ultimo dall'Ordinanza 22 del 15 aprile 2024 al fine di:

- modificare i termini di presentazione dell'istanza di contributo previsti all'art. 7 comma 1;
- lasciare invariata ogni altra parte dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e tutti i relativi Allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G1", "G2", "G3", "G4", "G5", "G6", "G7", "H", "I", "J".

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di modificare il comma 1 dell'art. 7 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e s.m.i., sostituendo le parole "**30 giugno 2025**" con le parole "**31 ottobre 2025**";
2. di lasciare invariata ogni altra parte dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e s.m.i. e relativi Allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G1", "G2", "G3", "G4", "G5", "G6", "G7", "H", "I", "J".
3. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)